

cupazione e stato di guerra, fra disoccupazione e stato di arbitrio amministrativo, fra disoccupazione e ri- o s-valutazione monetaria avrebbe significato teorico. Contano le forze prime od originali, più che gli anelli intermedi attraverso a cui essi esercitarono la loro azione.

La proposizione che Keynes ed i suoi fidi si siano attaccati ad un anello intermedio quando hanno dato fiato alle trombe ed hanno annunciato ai popoli di aver scoperto nella « propensity to liquidity » il segreto di tutti i problemi economici, è un mero sospetto. Spetta a qualche emulo di Marget sottoporlo a preciso concludente scrutinio.

12. — Per ora, mi limito ad avvalorare il sospetto con un richiamo all'avversione antica che gli statalisti monetari hanno sempre dimostrata per la moneta concepita come « serbatoio di valori », come mezzo per serbare, per l'appunto, liquida la ricchezza.

Nessuno ha negato alla moneta l'attributo di « serbatoio di valori » più vigorosamente di John Law. Fin dal primo saggio del 1705 *Money and Trade considered with a proposal for supplying the Nation with Money* egli scrisse:

« Money is not the value for which Goods are exchanged, but the Value by which they are exchanged ». La moneta non è il valore *per* (ottenere) il quale si danno in cambio merci, ma il valore *mediante* il quale le merci sono scambiate (p. 137 dell'edizione Harsin delle *Oeuvres*, vol. I).

Nella lapidaria contrapposizione fra il *for* ed il *by*, che il traduttore francese voltò in *pour* e *par* e noi potremmo tradurre con *per* e *mediante*, sta il contrasto tra i teorici i quali reputano essenziale connotato della moneta l'attitudine sua ad essere serbatoio di valori e quelli invece i quali, ignorando siffatto connotato, reputano requisiti sufficienti della moneta l'adempimento dei due uffici di unità di conto (misuratore e denominatore di valori) e di intermediario degli scambi. È necessario che la moneta sia composta di una materia desiderata per se medesima dagli uomini, ossia, per lo più, di quell'oro che gli uomini pregiano come ricchezza tipica, liquida, immediatamente convertibile in ogni altra specie di bene economico? No, risponde Law. La moneta è mero misuratore di valori e strumento degli scambi. L'ideale moneta è quella la quale

« non abbia valore intrinseco od il cui valore intrinseco sia tale che non convenga esportarla all'estero e la cui quantità non sia mai inferiore alla domanda che se ne faccia nel paese. Si otterranno così ricchezza e potenza e queste saranno meno